

VERBALE N. 9
DELLA SEDUTA DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2017

COLLEGIO CONGIUNTO

I Collegi dei docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado sono convocati, in seduta congiunta, presso la scuola primaria "G. Cena", in data 23 Febbraio 2017 alle ore 16,30 per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. organigramma definitivo IC PG4;
3. azioni con compensi da FIS;
4. Gruppi di lavoro/Commissioni/Progetti;
5. valutazione quadrimestrale delle Funzioni Strumentali (relazioneranno i coordinatori);
6. stato dell'arte dei progetti di potenziamento (relazioneranno i docenti Biagiotti e La Rosa);
7. Settimana bianca (relazionerà Ins. Bertinelli) e Settimana delle opportunità (relazionerà Ins. Cicioni);
8. attività di consolidamento e potenziamento sc. sec. I grado;
9. definizione RAV nuova Istituzione;
10. presentazione progetto "Sportello di ascolto";
11. varie ed eventuali.

Presiede il Dirigente Scolastico Rossi Iva.

Verbalizza l'insegnante Ercolani Emanuela.

Presenti ed assenti risultano dall'elenco delle firme allegato.

Il Dirigente apre la seduta ricordando che questa è la terza seduta del Collegio congiunto ed è un'occasione fondamentale per ristabilire tutto ciò che l'Istituto deve condividere; già dalla prima seduta si erano poste le basi comuni, ma in seguito ad eventi straordinari sono state numerose le questioni da affrontare e si sono resi necessari dei provvedimenti immediati, che in questa seduta devono essere discussi e condivisi definitivamente.

- 1° punto all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

Il Dirigente chiede al Collegio di esprimersi sull'approvazione del verbale della seduta precedente.

L'insegnante Cecchini Sabrina chiede di poter procedere all'approvazione di un verbale per volta, seguendo la linea cronologica, ritenendo di dover prendere in esame anche i verbali delle sedute per ordine di scuola, ma il Dirigente spiega che in questa sede si approva solo il verbale delle sedute congiunte. Si passa pertanto all'esame del verbale della seduta del Ottobre.

L'insegnante Roscini Chiara ricorda che in quella seduta, in cui è stato approvato il PTOF, aveva chiesto di inserire il progetto "Twinning"; in merito a tale inserimento segnala che c'è ancora un refuso nel modo di scrivere il nome del progetto pertanto chiede di poterlo correggere con la giusta denominazione; chiede inoltre di poterlo inserire tra i progetti di potenziamento delle lingue straniere, anziché nel paragrafo dei "Progetti digitali con incontri di formazione sulla didattica in classe" a pagina 30, dove si trova attualmente. Nota, infine, che sempre nel PTOF, tra gli allegati

c'è una tabella con i progetti per l'anno scolastico 2016-2017; tra i progetti di lingua francese e inglese, previsti per le classi terze, figura anche la classe I[^] C. L'insegnante Passeri Cesarina ritiene che la classe compaia perché il Dirigente ha previsto anche per le classi prime un'attività opzionale/facoltativa pomeridiana di potenziamento con un esperto esterno. L'insegnante Roscini dice che né lei, né la collega Capoduri sono al corrente dell'iniziativa, ma il Dirigente spiega che la proposta sarà illustrata proprio al punto 8 dell'O.d.G.

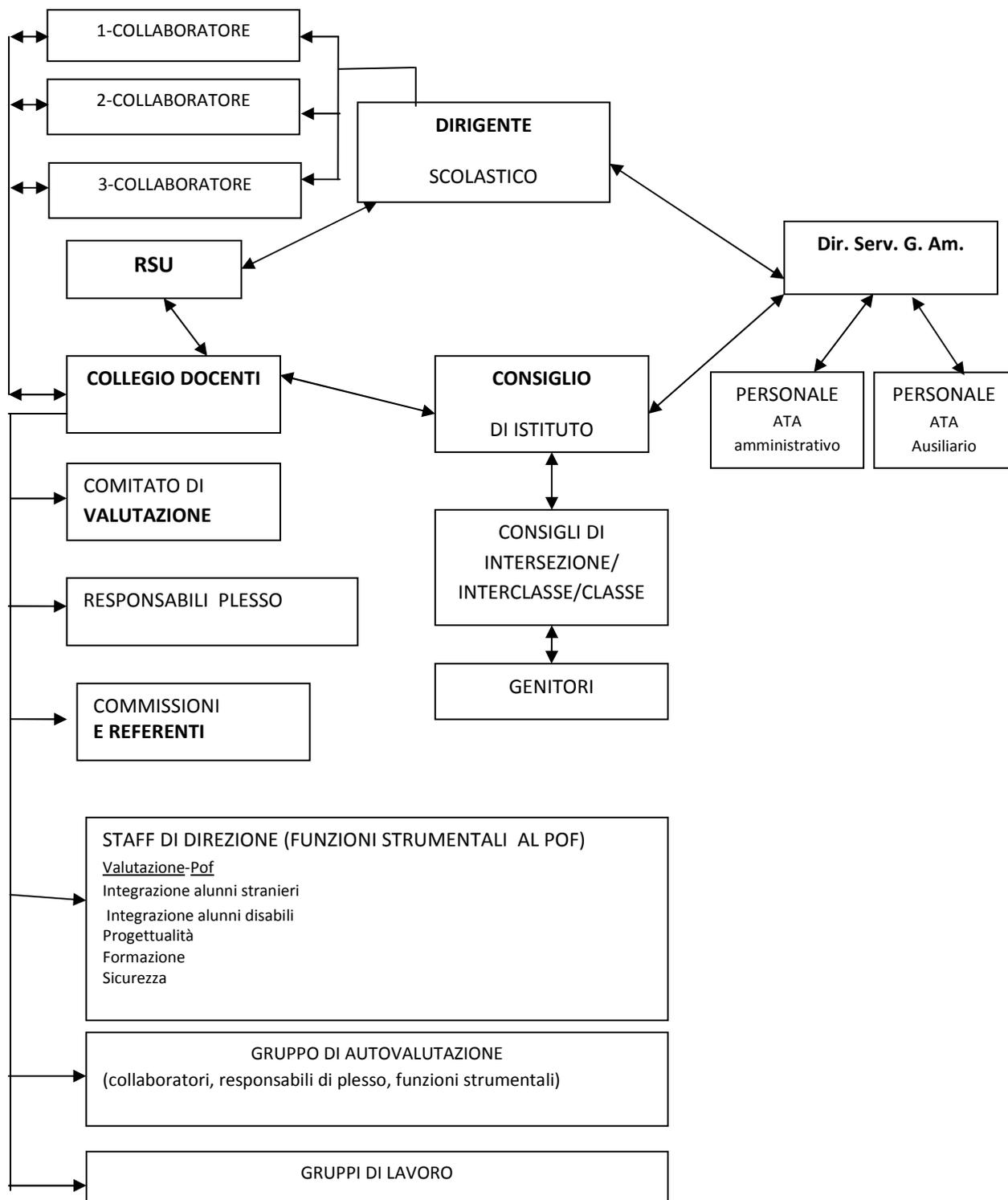
Si rende tuttavia necessario modificare il testo del PTOF, lasciando solo l'espressione "Attività di potenziamento della lingua inglese".

- 2° punto all'ordine del giorno:

ORGANIGRAMMA DEFINITIVO IC PG4.

Nell'analizzare l'attività svolta finora, con l'intento di migliorare quelli che si sono rivelati punti di debolezza della neo-nata Istituzione, si rileva la scarsa efficienza della filiera comunicativa e organizzativa. A tal riguardo è fondamentale ripuntualizzare l'organigramma, per definire ruoli e funzioni che devono essere conosciuti e rispettati da tutti. Da un punto di vista organizzativo, anche la scuola deve essere considerata come un'azienda, ovviamente che non produce nulla, ma crea formazione e istruzione, pertanto deve avere una sua struttura. Al vertice si trova il Dirigente che tra gli obiettivi ha la difesa dei diritti di tutti gli alunni e l'unitarietà dell'Istituzione rispetto alle mete educative, alla visione del bambino dai 3 ai 14 anni, alle metodologie di apprendimento, alla formazione, all'arricchimento dell'offerta formativa. Tutto questo condiviso anche con le famiglie che rappresentano gli "utenti" del servizio pubblico offerto. Per realizzare tale unitarietà ci si è affidati ad un organigramma non creato a caso, ma ispirato ad un modello di qualità per le organizzazioni, precisamente al modello mondiale EFQM, che il Dirigente segue dal 2003. È un modello non verticistico, nel quale non figura un capo, ma una comunità, che per far funzionare l'unitarietà dell'Istituzione ICPG4, è legata da frecce bidirezionali perché prevede il dialogo, la relazione, la collaborazione, l'ascolto tra le parti. Del resto, più di una volta il Dirigente ha avuto modo di mostrare la natura democratica della sua leadership e il proprio modo di gestire il potere.

Il Dirigente procede quindi ad illustrare le varie componenti e le loro funzioni tramite la proiezione dello schema:



Durante la descrizione dell'organigramma, il Dirigente apre due riflessioni: una che riguarda la figura del *Commissario ad acta* e una che riguarda le RSU.

L'operato della nostra Istituzione, fino all'elezione dei vari Organi, è stato sottoposto alla "supervisione" del Commissario Straordinario. Mentre per noi l'affidamento al Commissario è stato un atto indispensabile, ciò che ora sta accadendo al Liceo Scientifico "G. Galilei" è dovuto al non

adempimento dei propri obblighi, di cui tuttavia sono responsabili tutte le componenti della gestione. Per fare un esempio che chiarisca l'importanza della corresponsabilità dei ruoli in un'organizzazione, il Dirigente spiega che ogni istituzione scolastica italiana ha delle scadenze da rispettare; una è quella del 15-02-2017, data entro cui si deve avere la delibera di approvazione del "Programma annuale 2017" da parte del Consiglio d'Istituto. Chi non rispetta tale scadenza, viene inevitabilmente commissariato. La responsabilità del provvedimento è da suddividere tra più componenti dell'istituzione; il documento, infatti, viene redatto dal direttore amministrativo, in accordo con il dirigente e il presidente del Consiglio, che ne assumono la corresponsabilità, a dimostrazione che non esiste un vertice nell'organigramma di qualità, ma tante componenti paritarie.

L'altra riflessione riguarda le RSU. L'Istituzione, infatti, attualmente non ha rappresentanze sindacali, poiché sono decadute il 31-08-2016, come tutti gli altri organi, tutte le figure della vecchia istituzione del III Circolo Didattico e tutti i contratti stipulati con Poste, banca, INPS; Agenzia delle Entrate... Azzeramento questo, che, insieme ad altri fattori, ha rallentato e ostacolato una partenza efficiente del servizio. In questa delicata fase di passaggio, quindi, nessuno ha rappresentato i docenti in fase di Contrattazione e sarebbe stato opportuno chiedere al proprio sindacato un impegno maggiore a tutela dei lavoratori. Del resto il Dirigente non avrebbe potuto agire diversamente poiché tutte le scuole autonome italiane hanno delle scadenze da rispettare: entro il 15 Settembre va avviata la Contrattazione; entro il 30 Ottobre va approvato il PTOF e successivamente alla delibera c'è tempo fino al 30 Novembre per chiudere la Contrattazione. Nel momento di redigerla, il Dirigente ha convocato, come richiesto dalla legge, tutti i rappresentanti provinciali che hanno siglato il contratto nazionale: CGIL, CISL, UIL, SNALS. Il Dirigente quindi ha messo in campo tutte le possibilità per non ricorrere all'atto unilaterale del datore di lavoro, come consente la legge, ma al tavolo delle trattative si è presentato solo il rappresentante della UIL, che ringrazia. Se c'è qualche critica da muovere nei confronti dell'utilizzo del Fondo d'Istituto, quindi, è da attribuire soprattutto alle parti che non sono intervenute. D'altra parte, se ancora è necessario apportare correttivi alla contrattazione dipende anche dal fatto che entro il 30 Novembre devono essere previste tutte le progettualità che si intendono realizzare, compresi i viaggi e le uscite, per poter programmare le spese e avere un quadro completo delle risorse da utilizzare. Alcune esperienze, tuttavia, sono state comunicate anche successivamente a tale data, ma il Dirigente ha cercato di garantirle ugualmente, soprattutto se queste si rendevano necessarie per mantenere alto il livello dell'offerta formativa della scuola secondaria "Carducci", che, in seguito ai provvedimenti successivi all'evento sismico, ha rischiato di perdere il gradimento tra le famiglie. Di alcuni progetti, ad esempio quelli relativi al "Problem solving" o al "Coding", non si conosceva con precisione l'impegno finanziario, ma, comprendendone il valore formativo, il Dirigente ha voluto garantirne comunque l'attuazione.

Oltre a questo, va anche ricordato che la nostra Istituzione ha subito una diminuzione di alunni in quanto 325 alunni sono passati all'Istituto Comprensivo 5 mentre ne abbiamo accolti 320 e, poiché il FIS viene assegnato in base agli iscritti, la quota di cui si dispone è inferiore a quella degli anni precedenti.

- 3° punto all'ordine del giorno:
AZIONI CON COMPENSI DA FIS

Dopo aver descritto le fasi che hanno portato alla determinazione della contrattazione, il Dirigente passa ad illustrare le azioni per cui si è previsto un compenso da FIS.

L'insegnante Roscini interviene per chiedere chiarimenti sulla diffusione della Contrattazione, ma il Dirigente afferma che il documento è solo una bozza perché non è stata ancora approvata dal Revisore dei conti. L'insegnante Roscini però afferma che, comunque, il documento è appeso all'albo e, se fosse venuta a conoscenza che era visionabile già dal 7 febbraio, sicuramente ne avrebbe fatta una lettura più attenta e avrebbe avuto più elementi per affrontare una discussione all'interno del Collegio. Molti insegnanti intervengono per dire che hanno ricevuto da giorni il documento come mail, pertanto si presume che si sia verificata un'anomalia nella filiera della comunicazione. Alla richiesta di inserire le comunicazioni nel sito, il Dirigente informa che lunedì 27 ci sarà una formazione per il personale di segreteria proprio per la gestione del sito, in maniera da poter utilizzare al meglio questo ambiente. Il Dirigente, comunque, rassicura il Collegio dicendo che non è oggi la sede per discutere la contrattazione, in quanto oggi è la data della pubblicizzazione: fino al 10 marzo si avrà la possibilità di comunicare tutti i suggerimenti migliorativi per effettuare eventuali integrazioni al documento. Alcuni insegnanti chiedono attraverso quale canale ufficiale far pervenire le osservazioni e il Dirigente accoglie la proposta dell'insegnante Locchi di rivolgersi ai collaboratori dei tre ordini di scuola.

- 4° punto all'ordine del giorno:

GRUPPI DI LAVORO/COMMISSIONI/PROGETTI

Per quanto riguarda la composizione dei Gruppi di lavoro, delle Commissioni e della nomina delle Funzioni Strumentali, il Dirigente spiega che alcune delle scelte operate sono conseguenza dei suggerimenti pervenuti dal NEV in occasione della visita. Il NEV ha rilevato, in maniera sintetica, tre punti di forza e tre da migliorare. I tre punti di eccellenza sono: la presenza di una grande comunità di professionisti; una forte alleanza con le famiglie; un alto grado di inclusività di tutti e di ciascuno. I punti di attenzione riguardano: la costruzione di una squadra unitaria dell'Istituto Comprensivo 4; la revisione del tempo scuola della primaria; l'armonizzazione delle competenze del curriculum verticale. Azioni efficaci per favorire il superamento dei punti di criticità potrebbero identificarsi nella definizione di mete comuni e nell'affiancamento dei docenti della scuola secondaria alle figure si sistema, individuate essenzialmente tra i docenti della scuola primaria. La condivisione delle mete nella costruzione di un alunno competente dai 3 ai 14 anni non può essere imposto dall'alto; deve partire dalla base e può realizzarsi solo attraverso il confronto. A questo scopo si sono definiti i gruppi di lavoro e le commissioni, che ora, attraverso le scelte organizzative dai referenti, potranno procedere all'attivazione di azioni efficaci. In questo quadro di scambio e di integrazione degli interventi, è fondamentale il rispetto delle procedure per evitare di passare dall'autogoverno all'anarchia e alla sovrapposizione di impegni, come già si è verificato.

Prima di passare alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno, l'insegnante Cecchini chiede di poter concludere il discorso rimasto in sospeso sull'approvazione dei verbali. Il Dirigente riconferma che in questa sede si deve approvare solo il verbale dell'ultima seduta congiunta, ma poiché l'insegnante ritiene che ci siano aspetti molto importanti affrontati nei collegi di grado, che occorre assolutamente rivedere, il Dirigente propone di approvare solo il punto di maggiore urgenza. L'insegnante segnala la necessità di correggere il verbale dell'ultima seduta di ordine nel punto in cui si afferma che i criteri per la valutazione sono enunciati nel PTOF. In quella sede non si è potuto chiedere la correzione del verbale dicendo che nel PTOF non sono stati inseriti i criteri,

poiché i docenti non avevano potuto visionare il documento, che è stato inviato ufficialmente tramite mail solo successivamente alla seduta. Tale incongruenza va segnalata per sollecitare l'integrazione del PTOF con i criteri di valutazione per la scuola secondaria perché costituiscono un aspetto fondamentale nel funzionamento delle attività.

L'insegnante Valentini interviene per affermare che il PTOF è stato approvato dal Collegio, dopo che il documento era stato inviato a tutti i docenti. L'insegnante Botta conferma, aggiungendo che la bozza del documento da approvare è stata inviata a tutti i docenti il 20 Ottobre 2016.

L'insegnante Cecchini insiste dicendo che a lei non è stato inviato, altrimenti avrebbe segnalato anche il fatto che a pagina 25 del documento è scritto che gli insegnanti di religione della scuola secondaria sono due mentre è solo uno. L'insegnante invita ad accogliere gli interventi finalizzati a segnalare delle criticità non in maniera pregiudiziale come critiche, ma come contributo a migliorare l'organizzazione di un'istituzione appena costituita, che deve ancora acquisire la necessaria correttezza formale.

L'insegnante Valentini sottolinea che il suo intervento non aveva lo scopo di contraddire quanto affermato dalla collega, ma di chiarire che se c'è stato un problema, va sicuramente affrontato, ma la causa non è da ricercare nel mancato invio del documento, curato personalmente da lei come funzione strumentale preposta e dalla Commissione, che non ha provveduto alla definizione del documento prima di aver atteso il tempo di consultazione concesso a tutti i docenti, compresi quelli della scuola secondaria, che lo hanno ricevuto anche in forma cartacea dall'insegnante Passeri.

A questo punto si apre una discussione sul fatto che molti docenti non ricevono in maniera corretta e tempestiva le comunicazioni tramite mail. Interviene l'insegnante Locchi per informare il Collegio che esiste un problema reale negli invii delle mail, pertanto chiede a tutti i docenti di tornare presso gli uffici di segreteria e di rivolgersi agli applicati Moscioni Antonella e Tortoioli Marco per controllare se l'account personale inserito nella mailing list dei due uffici sia quella corretta.

Tornando alla questione dell'approvazione del verbale, l'insegnante Cecchini propone di correggere il punto 3 del verbale del Collegio della scuola secondaria affermando che, al momento, si adottano i criteri esposti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo PG 5, mentre in seguito si provvederà ad integrare con i suddetti criteri il PTOF dell'Istituto Comprensivo PG 4.

Il Dirigente chiede ai docenti della scuola secondaria se sono tutti d'accordo; i docenti rispondono positivamente pertanto si giunge alla seguente approvazione:

**il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta del Collegio congiunto del
24 Ottobre 2016;**

**il Collegio dei docenti della scuola secondaria approva all'unanimità il verbale corretto della
seduta di ordine del 30 Novembre 2016**

- 5° punto all'ordine del giorno:

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Sulla valutazione quadrimestrale relazionano le figure di sistema già individuate all'inizio dell'anno scolastico, ma, come spiegato prima, da adesso in avanti saranno affiancate dai docenti nominati successivamente. Nel verbale verrà registrato solo il nome della figura che esporrà al Collegio la valutazione, mentre non si descriverà il contenuto delle relazioni in quanto saranno tutte consegnate in forma scritta e depositate agli atti, dove potranno essere consultate da tutti.

Inizia l'insegnante Brancaleoni Paolo, Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa N. 2 (Gestione Piano di formazione/autoformazione e aggiornamento) relativa all'AREA N. 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. L'insegnante illustra la valutazione del piano di formazione realizzato fino ad oggi; da questo momento in poi, al fine di garantire maggior coesione dell'Istituzione, sarà affiancato dall'insegnante di scuola secondaria Isidori Danila.

Prima della lettura della relazione, il Dirigente spiega che tutti i dirigenti dell'ambito 2 delle 46 scuole umbre sono stati convocati dalla dirigente Coccia dell'Istituto "A. Volta" (scuola-polo della rete) per essere informati sulle ultime disposizioni del MIUR. Dopo il 15 aprile si aprirà una piattaforma entro la quale ogni docente potrà incrementare il proprio "portfolio", con un'azione formativa monotematica di almeno 12 ore di lezioni frontali, 10 ore di sperimentazione in aula con gli alunni di quanto appreso durante le lezioni frontali e 3 ore per la sistemazione della documentazione, per un totale di 25 ore. Queste 25 ore possono essere scelte tra quelle che proporrà gratuitamente la scuola-polo. Nel caso in cui un docente non volesse usufruire delle proposte della rete, potrà aderire alla formazione organizzata dal proprio istituto; in questo caso però gli verranno decurtati 30 euro dal "bonus" personale. In seguito alla richiesta di chiarimenti di un'insegnante, il Dirigente spiega che, poiché il nuovo piano definito dal MIUR è giunto ad anno scolastico inoltrato, l'obbligo di effettuare almeno 25 ore deve essere espletato non entro il corrente anno scolastico, ma entro dicembre 2017, comprese le attività in classe con gli alunni.

A questo punto i docenti chiedono chiarimenti sul valore della formazione già effettuate, ma il Dirigente al momento non può dare spiegazioni certe; nell'attesa di nuove indicazioni, chiede di sospendere le varie iniziative formative intraprese.

L'insegnante Brancaleoni, che, non essendo stato convocato alla riunione di servizio, non conosceva gli ultimi sviluppi del MIUR rispetto alla formazione, chiede al Dirigente di fare in modo che quanto progettato dall'Istituzione possa essere realizzato, dal momento che anche il NEV durante la visita aveva manifestato una valutazione positiva sul piano formativo proposto e il Dirigente assicura che si adopererà perché questo avvenga.

Il Dirigente invita a relazionare le insegnanti Rocco Gabriella e Cimarelli Susanna per la Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa N. 4 (Gestione della Progettualità) relativa all'AREA N. 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI.

L'insegnante Rocco premette che il loro compito ha comportato un'importante fase di conoscenza iniziale, sia del contesto che tra di loro, ma che successivamente si è svolto in sintonia e senza difficoltà, anche grazie alla collaborazione dei colleghi Locchi, Brancaleoni, Orfei, Feliciotti.

Le insegnanti passano poi alla presentazione dell'attività svolta tramite una presentazione.

Il Dirigente sottolinea quanto sia importante in questo momento il compito di chi si occupa della progettualità poiché ormai la linea seguita dal Ministero per assegnare i fondi passa attraverso l'adesione ai bandi. In questo sistema la differenza la fanno delle menti veloci, vincenti e uno staff competente. Ad esempio, in relazione al bando dello scorso anno scolastico per gli atelier digitali, sia il III Circolo didattico di Perugia che la scuola secondaria "Carducci" hanno ottenuto il finanziamento, rientrando tra i primi 33 delle 140 scuole dell'Umbria.

L'insegnante Rocco, collegandosi alle considerazioni del Dirigente, ci tiene a precisare che anche il senso con cui la commissione ha scelto i progetti segue questa logica. La scuola non intende trasformarsi in "progettificio", ma non può prescindere dalla necessità di attivarne un numero

consistente poiché questa è l'unica fonte di finanziamento e occorre riconoscere che per migliorare la pratica didattica, per innovare, per fare ricerca-azione, sono indispensabili molti fondi.

In merito ai progetti di cittadinanza, il Dirigente riferisce che ieri mattina alla Sala dei Notari c'è stato un incontro con i ragazzi delle scuole di Perugia per presentare l'organizzazione delle elezioni dei quattro rappresentanti per ogni istituto comprensivo partecipante, che andranno a costituire il Consiglio Comunale dello studente del Comune di Perugia; quest'organismo si riunirà parallelamente a quello degli adulti per proporre interventi sulla città. È importante conoscere questo tipo di iniziative, anche se non si è direttamente coinvolti, poiché quando si partecipa a una progettualità più ampia d'istituto siamo tutti corresponsabili e tutti sono chiamati a dare il proprio contributo e a garantire la realizzazione delle attività.

In merito alla tematica della cittadinanza, l'insegnante Cimarelli precisa che i progetti di cittadinanza attiva a cui si riferisce il Dirigente sono diversi da quelli di cittadinanza europea (il Service Learning, cioè il compito autentico), indicati nella relazione presentata. Il Dirigente comprende le differenze tra le due dimensioni, ma chiede di superare i particolarismi, cercando di trovare ciò che c'è di comune; in seguito ci si accorderà anche sul lessico e sulle finalità. Intanto si sta utilizzando l'espressione Cittadinanza attiva e Costituzione per riferirsi a quanto indicato nel Piano di Miglioramento, in continuità con le richieste del RAV.

Il Dirigente invita a relazionare le insegnanti Feliciotti Debora e Orfei Carla per la Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa N. 5 (Gestione dei processi di valutazione e degli interventi di compensazione/Gestione dei processi di integrazione) relativa all'AREA N. 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI.

Al termine della lettura della relazione l'insegnante Di Giacomo interviene per suggerire di adottare per il prossimo anno un altro modello per gli alunni BES perché quello in uso è specifico per gli alunni con disturbi di apprendimento. Risponde l'insegnante Orfei spiegando che per quest'anno si è ritenuto opportuno acquisire i documenti adottati nei precedenti anni scolastici dalla scuola secondaria, riservandosi di modificarli in futuro, e inserendo due distinti modelli (uno per gli alunni BES e uno per gli alunni DSA), così come è stato fatto per la scuola primaria.

L'insegnante, inoltre, comunica che quest'anno lo screening per l'individuazione precoce dei disturbi d'apprendimento è già partito anche per le scuole dell'infanzia, ma dovranno essere le singole insegnanti a chiedere di poter essere coinvolte. Per la scuola primaria invece le operazioni si stanno svolgendo come negli anni precedenti, sia nelle classi prime che nelle seconde. Per la scuola secondaria l'insegnante chiede nuovamente in via ufficiale l'acquisto delle prove MT. Poiché il budget previsto per il sostegno è una cifra troppo bassa per poter essere suddivisa tra i 30 alunni H, si propone di utilizzarlo per questo acquisto. Una volta ottenuto il materiale in questione, l'insegnante si impegna a somministrare le prove anche alla scuola secondaria, con il supporto del "Centro FARE" che da anni collabora gratuitamente con l'istituzione. L'insegnante approfitta per ricordare di mettersi in regola con la documentazione degli alunni con PDP, soprattutto quelli che frequentano la classe terza e che devono essere salvaguardati nell'anno di passaggio.

Il Dirigente invita a relazionare gli insegnanti Bachiorri Cristina e Procacci Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa N. 3 (Gestione della sicurezza) relativa all'AREA N. 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. Legge la relazione l'insegnante Bachiorri.

Al termine della lettura, interviene l'insegnante Pacioselli Nicoletta per fare chiarezza su un'azione da espletare in occasione delle evacuazioni. L'insegnante riferisce che il giorno dopo l'ultima scossa di terremoto, ha telefonato al Dirigente per sapere se è necessario che ogni scuola compili un verbale sulle operazioni di evacuazione per l'emergenza. Alla richiesta di cercare informazioni, l'insegnante ha contattato, nell'ordine, il geometra Sbaragli, il dottor Piro e Ivana Moretti del Comune. Il geometra Sbaragli ha detto di redigere un verbale immediatamente dopo l'evacuazione; il dottor Piro ha confermato la necessità di redigere il verbale, aggiungendo che andrebbe anche consegnato in Comune. Una volta reperite queste informazioni, le ha registrate in una lettera che ha consegnato in segreteria, dove è stata protocollata. Di fronte a questa osservazione, il professore Procacci afferma di essere in regola perché in segreteria sono depositati tutti i verbali, che in realtà sono stati chiamati "relazioni" perché sono documenti molto più dettagliati di un verbale. L'insegnante Pacioselli afferma di non aver visto il verbale del suo plesso pertanto chiederà di fare l'accesso agli atti, ma il Dirigente la invita ad andare semplicemente in segreteria a cercare il documento, senza nessuna richiesta specifica.

Il professore Procacci ipotizza che forse alcuni responsabili non abbiano redatto il documento immediatamente dopo l'evacuazione perché non tutti reagiscono allo stesso modo durante un evento così improvviso e grave, che richiede prioritariamente la gestione degli alunni. Il Dirigente propone che nella prossima riunione della Commissione Sicurezza venga predisposto un vademecum per armonizzare i comportamenti da seguire. Gli insegnanti Bachiocchi e Procacci affermano che il documento già esiste ed è stato consegnato a tutti i plessi.

A chiusura delle valutazioni delle funzioni strumentali, legge la propria relazione l'insegnante Valentini Vittoria, Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa N.1 (Gestione del Piano dell'offerta formativa) relativa all'AREA N. 1 – GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Il Dirigente ringrazia e apprezza il fatto che la relazione sia stata letta alla fine poiché sintetizza le mete comuni e ricorda tutto ciò che è stato realizzato in maniera condivisa. L'insegnante Valentini invita a parlare anche l'insegnante Cicioni Angela che da adesso in poi la affiancherà nella funzione. L'insegnante Cicioni afferma che assumerà il nuovo ruolo con la consapevolezza di occuparsi di un aspetto fondamentale e delicato per l'Istituzione, per cui il suo inserimento dovrà prevedere un momento di conoscenza di quanto è stato già fatto dalla collega, con il supporto dell'insegnante Passeri Cesarina.

- 6° punto all'ordine del giorno:

STATO DELL'ARTE DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO

Il Dirigente ricorda che alla nostra Istituzione sono state assegnate due figure di organico funzionale, con competenze arricchenti l'offerta formativa in ambito espressivo. Invita quindi gli insegnanti Biagiotti Alessio e La Rosa Marco a riferire al Collegio quanto è stato fatto.

Il Dirigente ci tiene a precisare che le attività previste per il progetto di potenziamento delle attività espressive devono essere condivise da tutti e nessuno dovrà porre vincoli orari o di altro genere che potrebbero ostacolare la loro realizzazione, pena il ricorso alle sanzioni disciplinari.

- 7° punto all'ordine del giorno:

SETTIMANA BIANCA E SETTIMANA DELLE OPPORTUNITÀ

Il Dirigente presenta le due attività come elementi fondamentali dell'offerta formativa della scuola secondaria che volutamente non è stata abbassata rispetto agli anni precedenti, nonostante gli ostacoli, poiché offrono esperienze importantissime per favorire l'autonomia e il senso di responsabilità. Invita quindi a relazionare le insegnanti Bertinelli Carla per la settimana bianca e l'insegnante Cicioni per la settimana delle opportunità. Interviene anche l'insegnante Frusci Emanuela per illustrare le esperienze realizzate durante la settimana bianca, legate all'arte.

- 8° punto all'ordine del giorno:

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO SC. SEC. I GRADO

Il Dirigente spiega che, terminati gli scrutini nella scuola secondaria, sono stati individuati quegli studenti che non hanno raggiunto sufficienti competenze d'italiano e di matematica; per questi ragazzi, pertanto, si attiverà un piano di consolidamento delle conoscenze per consentire a tutti di raggiungere livelli sufficienti nel secondo quadrimestre ed avere l'opportunità di passare alla classe o al grado successivi.

Mentre i nominativi degli alunni di classe prima della scuola secondaria sono già a disposizione, il Dirigente chiede di individuare alunni bisognosi di attività di potenziamento degli apprendimenti di lingua italiana e matematica anche nelle classi quinte della scuola primaria, per organizzare dei corsi in continuità.

L'insegnante Racioppa Maria ricorda che un'esperienza simile è già stata realizzata in passato, ma unire i due gruppi non era risultato efficace.

Anche l'insegnante Angeli Nicoletta manifesta una perplessità per il fatto che i ragazzi della scuola secondaria, già in situazione di disagio per le difficoltà manifestate, potrebbero non accettare di lavorare di fronte ad altri coetanei che non conoscono.

Il Dirigente comunque intende riprovare perché il numero degli alunni è esiguo e questo dovrebbe permettere di seguirli in maniera quasi individualizzata.

Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il Dirigente, sollecitato anche da alcune famiglie, intende far partire dei corsi pomeridiani di lingua inglese, facoltativi e a pagamento, con esperti esterni, per tutti gli alunni che non hanno riportato insufficienze nelle valutazioni quadrimestrali.

- 9° punto all'ordine del giorno:

DEFINIZIONE RAV NUOVA ISTITUZIONE

Essendo decaduta l'istituzione del III Circolo Didattico di Perugia, è necessario rielaborare il RAV, aggiornandolo con tutti gli aspetti riguardanti la scuola secondaria. Dovrà quindi riunirsi il Gruppo di autovalutazione, costituito dalle figure di sistema (collaboratori del Dirigente e responsabili dei plessi).

- 10° punto all'ordine del giorno:

PRESENTAZIONE PROGETTO "SPORTELLO DI ASCOLTO"

Il Dirigente presenta il progetto come un'opportunità gratuita e grandiosa ed invita ad illustrarla il professor Alessandro Avona, insegnante di sostegno presso l'ICPG 1. Il progetto nasce per offrire ai

ragazzi uno spazio per essere ascoltati, secondo un approccio, di ispirazione rogersiana, centrato sulla persona. Non sarà quindi uno spazio per impartire direttive o per formulare una diagnosi, ma un luogo dove il ragazzo avrà la possibilità di sperimentare quello che è meglio per sé e trovare le migliori soluzioni. All'interno della scuola questa esperienza ha un valore importante per tutti quelli che non riescono a trovare altri luoghi in cui capire di cosa si ha bisogno ed esplorare soluzioni alle proprie problematiche. Il professore, accompagnato dall'insegnante Rocco Gabriella che è la tutor del progetto, farà il giro delle classi di scuola secondaria per presentare il progetto, ma sarebbe opportuno che gli insegnanti di classe preparassero precedentemente gli alunni a questo incontro. Il progetto si realizzerà ogni venerdì mattina presso la biblioteca della scuola "G. Cena". Il professor Avona precisa che occorre acquisire l'autorizzazione di entrambi i genitori degli alunni che vorranno usufruire del servizio; per correttezza, infine, chiarisce che in questa attività egli è tenuto al segreto professionale e, a meno che venga a conoscenza di fatti in conflitto con il codice civile o il codice penale, non potrà riferire a nessuno quanto ascoltato.

- 11° punto all'ordine del giorno:

VARIE ED EVENTUALI

A conclusione della seduta, il Dirigente dà dei chiarimenti al Collegio in riferimento al premio per la meritocrazia. Le somme versate fino ad ora corrispondono all'80% del totale poiché il Ministero ha assegnato solo questa prima quota. Di questa somma, inoltre, è stata corrisposta solo una parte perché la segreteria si riservava di sapere se la quota assegnata all'istituzione poteva essere incrementata anche con altri fondi da destinare agli insegnanti della scuola secondari, a individuati per il merito all'interno dell'IC PG 5.

L'insegnante Imparati Stefania comunica la data della manifestazione della rassegna dei cori, fissata per il 12 maggio 2017. Per quella data si chiede di non organizzare uscite o programmare impegni perché sarebbe opportuno far partecipare tutti gli alunni coinvolti nei laboratori di coro, realizzati sia in orario scolastico che pomeridiano.

La seduta termina alle ore 19.10.

Il segretario verbalizzante

Emanuela Ercolani

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Iva Rossi